

Rassegna del 23/04/2013

NESSUNA SEZIONE

19/04/2013	Biellese	25	<u>«Ne pagherete le conseguenze» Comunicato congiunto sugli appalti per il Pisu</u>	...	1
19/04/2013	La guida Cuneo	18	<u>'La Festa degli artigiani</u>	Berrone Piergiorgio	2
19/04/2013	La guida Cuneo	36	<u>Nuovo presidente artigiani Carrù</u>	...	3
20/04/2013	Corriere Eusebiano	13	<u>Artigianato e agricoltura creano ancora occupati</u>	...	4
20/04/2013	Corriere Eusebiano	13	<u>Gas serra: serve una proroga per il "registro"</u>	...	5
20/04/2013	Corriere Eusebiano	17	<u>Dal Caaf Confartigianato servizi adeguati per tutti</u>	...	6
20/04/2013	Eco di Biella	8	<u>Martedì le procedure finiscono in consiglio</u>	...	7
22/04/2013	Eco di Biella	19	<u>Sconcertante ritorno del Sistri</u>	...	8
22/04/2013	Eco di Biella	26	<u>Coregone, carta vincente con l'Erbaluce</u>	Bertolazzi Lara	9
23/04/2013	CronacaQui Torino	9	<u>Uno sportello per le imprese interessate alla green economy</u>	Al.ba.	10
23/04/2013	Repubblica Torino	11	<u>I percorsi di Confartigianato "verso la green economy"</u>	STE.p.	11
23/04/2013	Repubblica Torino	11	<u>Le eccellenze del Piemonte a Doha uno stand nel nome della creatività.</u>	...	12
23/04/2013	Stampa Torino	63	<u>Confartigianato e Green economy</u>	...	13

1

«Ne pagherete le conseguenze»

Comunicato congiunto sugli appalti per il Pisu

■ Sindaco e assessore state attenti: è questo il monito che il Collegio Costruttori, tramite un comunicato diffuso dal suo direttore Orazio Scanzio, Cna e Confartigianato rivolgono agli amministratori comunali sulla vicenda appalti del Pisu. Ecco cosa scrivono: «Da un avvocato-assessore non ci si aspetterebbe un così marchiano errore: confondere le singole imprese con un'associazione di categoria. Sui giornali, virgolettato, appare che l'assessore Del Mastro ci accusa di chiedere favori. Nelle sue tante interviste, rilasciate ai giornali ed alla televisione locale, sembra quasi che il mondo edile biellese chieda al comune di agire nell'illegalità. Bene, se la procedura negoziata fosse illegale perché da quando questa amministrazione si è insediata l'ha sempre applicata? Ancora il 27 marzo il Comune di Biella ha appaltato la manutenzione del verde pubblico con il metodo della procedura negoziata invitando sei imprese locali. Se tale procedura fosse illegale non sarebbe applicata da altre città italiane e piemontesi. Forse che altrove valga un'altra legge? Cosa aspetta l'assessore ad autodenunciarsi per tutte le volte che

l'ha applicata? Cos'è cambiato? Il Collegio è un'associazione di categoria che rappresenta tutte le imprese edili industriali del territorio. Il Collegio non è una singola impresa. Ance Biella ha chiesto un incontro con il Comune così come avviene per le altre associazioni. Ci dica il sindaco, ci dica l'assessore: perché i benzinai si possono incontrare e gli edili no? Chiedere di applicare la procedura negoziata non è chiedere favoritismi, è chiedere di applicare la legge che in determinate condizioni autorizza specifiche modalità di bando. Legalità! Una parola di cui Del Mastro si riempie la bocca ma forse non ne conosce il significato. Il collegio come è suo compito e dovere chiede attenzione per un settore dell'economia locale che sta morendo. Il Pisu è forse l'ultima speranza per salvare questo settore che da, nonostante la pesante crisi, occupazione a un migliaio di persone e con l'indotto arriva a oltre 10 mila. Sappia l'assessore, sappia il sindaco: ci sono famiglie che rischiano di trovarsi senza più sostentamento economico con un marito o un padre in cassa integrazione, che in questa congiuntura, è l'anticamera

per il licenziamento. Vuole l'assessore, vuole il sindaco, trovarsi la coda davanti a Palazzo Oropa di gente che chiede un piatto di minestra? È un dispiacere per gli Edili vedere come in pochi mesi l'assessore si sia scordato i suoi numerosi interventi che tanti plausi avevano suscitato nella platea degli imprenditori. Con piglio da gran retore, imparato nelle aule di tribunale, esaltava il lavoro delle imprese locali: capaci di realizzare, a sua detta, le opere a regola d'arte e nei tempi prestabiliti. Diceva che così si favorivano imprese provenienti chissà da dove e che veniva a mancare quella quotidianità di dialogo tra appaltante ed esecutore così necessaria per il buon esito dei cantieri... Di questa vicenda, ne stiano certi, il sindaco e l'assessore dovranno essere pronti a pagarne le conseguenze. Su un giornale viene riportato: «l'ipotesi di trattative con gli edili locali è inattuabile perché costituisce reato». Il reato, per la propria coscienza, un amministratore lo compie quando non fa tutto il possibile per tutelare l'economia locale. Non si chiede illegalità, ma attenzione ad un moribondo».



2

La Festa degli artigiani

Il priore Mauro Bernardi: "Due progetti per questa edizione: una mostra sul riciclo e un libro con la storia del Sodalizio di San Giuseppe". Una tradizione che si ripete a Borgo da ben 227 anni

Borgo San Dalmazzo - Da sabato 20 a lunedì 22 aprile gli artigiani di Borgo, e con loro tutta la popolazione, celebrano la 227ª edizione del Patrocinio di San Giuseppe, tradizionale ricorrenza che, nella terza domenica dopo Pasqua, riunisce i rappresentanti del mondo produttivo e commerciale cittadino per una tre giorni all'insegna della festa, della memoria e anche della solidarietà. Edizione numero 227, e non 223 come si penserebbe guardando la bandiera: lo storico Walter Cesana ha scoperto infatti un documento inedito che attesta l'esistenza del sodalizio già nel 1786, tre anni prima della Rivoluzione Francese.

"Dunque, occorre retrodatare di quattro anni la nascita dell'associazione - sottolinea Mauro Bernardi, priore dell'edizione 2013 -. Quella del Patrocinio è una delle tradizioni più longeve della città di Borgo, battuta solo dalla Fiera Fredda. Per questa edizione abbiamo puntato su due progetti qualificanti: la mostra sul riciclo, in collaborazione con le scuole primarie ed elementari, e la pubblicazione del libro di Walter Cesana che ripercorre la storia del Sodalizio di San Giuseppe dalle origini ad oggi. Il patrocinio si sostiene solo con il contributo delle aziende artigiane, che



ringrazio vivamente, così come ringrazio la Cassa Rurale di Caraglio e la Rurale di Boves, sponsor indispensabili. Preziosa come sempre la collaborazione delle associazioni di categoria, Confartigianato e Cna". Il programma, curato dal priore in collaborazione con i massari Gian Luca Marino, Roberto Pecollo, Orazio Puleio e il sostegno del "dedicato" Aldo Bernardi, si apre sabato 20 aprile

alle 11 a Palazzo Bertello con l'inaugurazione della mostra sul riciclo allestita dalle scuole dell'infanzia e primarie di Borgo e dal Liceo artistico "Ego Bianchi" di Cuneo, che alle 12 verranno premiate in auditorium. Alle 20.30, in auditorium, presentazione del nuovo libro di Walter Cesana con la cronologia completa del Sodalizio degli Artigiani; la serata sarà rallegrata dall'intervento del

tenore Michelangelo Pepino.

La seconda giornata, quella di domenica 21 aprile, si apre alle 9 con il ritrovo a casa del dedicato Aldo Bernardi, in via Pietro Nenni 11; da qui, alle 10, partirà la sfilata preceduta dalla banda musicale Santa Cecilia e dal gruppo delle majorettes di Villafranca Piemonte. Alle 11 messa a Gesù Lavoratore, alle 12 sfilata fino al centro storico, con esposizione di auto d'epoca. Dopo l'aperitivo al bar 40, il pranzo sociale alla Bertello. A partire dalle 14, nelle vie del centro (chiuso al traffico), esibizione del gruppo "Per amore del legno", con esposizione di opere di artigianato locale, e animazione per i più piccoli. Alle 16.30, in via Garibaldi, si ripeterà l'antico rito della consegna della bandiera al priore entrante, Fabrizio Messineo, titolare del bar 40, che guiderà i festeggiamenti del 2014. La cerimonia sarà accompagnata dall'esibizione del Gruppo Sbandieratori e Musici di Borgo San Martino di Saluzzo. La festa proseguirà con il ricevimento offerto dal dedicato. Due gli appuntamenti della giornata conclusiva, lunedì 22 aprile: alle 18.30 la messa, in Santa Croce, in suffragio dei soci defunti e alle 20 la raviolata alla Bertello, animata dal gruppo musicale "Il Volo".

Piergiorgio Berrone



3

Nuovo presidente artigiani Carrù

Mauro Manassero sarà affiancato da Luca Boffa e Renato Manera

Carrù - Dogliani - (s.al). Mauro Manassero, titolare della ditta artigiana di abbigliamento "By Lollis", nella serata di giovedì 21 marzo, è stato eletto neo presidente di zona della Confartigianato Imprese di Carrù, presso la sala riunioni "Cav. Uff. G. Olocco" dell'associazione. La precedente carica era stata ricoperta da Domenico Massimino, oggi alla presidenza provinciale di Confartigianato. Manassero, sarà affiancato nel suo mandato quadriennale dai riconfermati vicepresidente Luca Boffa (vicario) e Renato Manera. A breve si provvederà alla convocazione delle riunioni di categoria, durante le quali saranno nominati i rappresentanti che andranno a comporre il Consiglio di zona per tutta la durata del mandato scadente nel 2017. Al periodo di rinnovi per gli organi dirigenziali del sistema Confartigianato Imprese Cuneo si aggiunge la riconferma alla carica di presidente del-



Marco Rolfo, Ugo Arnulfo e Marino Travaglio.

la zona di Dogliani, per la terza volta consecutiva, di Ugo Arnulfo, classe 1962, titolare con il fratello Enrico della carpenteria "Officine Arnulfo snc", valida per il prossimo quadriennio. Recente anche la sua nomina a presidente nazionale della categoria

carpenteria meccanica di Confartigianato.

Noto sul territorio, Arnulfo presta servizio attivo nel sociale come volontario dei Vigili del fuoco di Dogliani. Sarà affiancato nell'incarico dal vice presidente vicario Marino Travaglio, edile di Bossolasco, e dal vice presidente Marco Rolfo, titolare della litografia a Monchiero. "Il futuro non si presenta roseo - commenta Manassero -. Il settore è particolarmente massacrato e chi sta patendo maggiormente sono i medio-piccoli, gli incassi diminuiscono e si deve lottare contro la scarsa liquidità".

"Il nostro obiettivo - aggiunge Arnulfo - sarà quello di consolidare i risultati ottenuti fino ad oggi, questo grazie alla collaborazione con il Comune di Dogliani e le varie associazioni che vi operano. Occorrerà lavorare ulteriormente sulla Consulta attività produttive; è necessario ottenere una maggior visibilità per essere più incisivi".



Artigianato e agricoltura creano ancora occupati

«Sono 227.719 le persone assunte negli ultimi quattro anni in professioni artigiane o dell'agricoltura in Piemonte, in prevalenza uomini under 35 e italiani, significativa la partecipazione di lavoratori stranieri (30%), ed elevata presenza di lavoro stabile: apprendistato e tempo indeterminato superiori al 30%».

Questi dati indicativi sono stati presentati da **Claudia Porchietto**, assessore al lavoro e formazione professionale della Regione Piemonte, nel corso dell'incontro internazionale "Mestieri per il futuro dei giovani", organizzato dalla Regione Piemonte, Distretto Lions 108 (Comitato Assise Italo Francesi) e Agenzia Piemonte Lavoro.

«L'artigianato è stato un tempo fonte di reddito e di autosufficienza per le comunità locali - ha proseguito l'assessore Porchietto - oggi si percepisce un'evoluzione nelle professioni artigiane all'interno dei nuovi settori di sviluppo: agroalimentare, energie rinnovabili, edilizia rurale urbana, reti intelligenti, eco mobilità come possibile sviluppo della relazione tra la capacità inventiva dell'artigiano abbinata alle potenzialità delle nuove tecnologie».

Per il futuro delle nuove generazioni si evidenzia la

necessità di professionalità intermedie che sappiano operare con un forte spirito imprenditoriale sulle reti, sui nuovi materiali e sulle energie rinnovabili, sulla meccatronica e che sappiano promuovere i loro prodotti sul web: quindi non solo architetti, ingegneri e informatici ma anche una nuova generazione di artigiani con capacità di ideazione e utilizzo dei nuovi strumenti di professionalità».

Per approfondire questi temi si è preso spunto dall'indagine conoscitiva "Tra antichi e nuovi mestieri per il Piemonte" realizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro e presentata nel corso dei lavori. Per sensibilizzare scuole e famiglie i Lions in collaborazione con Regione, Apl, Ufficio scolastico Regionale Piemonte promuovono il concorso "Mestieri: una strada aperta per il futuro dei giovani" rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori del Piemonte. Possono partecipare le scuole consultando il regolamento sul sito web www.assiselions.org e inviando immagini, testi e filmati dei loro ragazzi sul tema storia e realtà dei "mestieri" entro il 15 dicembre all'indirizzo mail concorso-mestieri@libero.it



Gas serra: serve una proroga per il "registro"

Impossibile l'iscrizione al registro per 13mila impiantisti ed autoriparatori. Occorre prorogare la scadenza del 12 aprile: questa la richiesta avanzata dalle organizzazioni di categoria.

Da venerdì in Piemonte sono circa 13.000 le imprese d'installazione d'impianti (7.010) e di autoriparazione (5.956) che rischiano di non poter più lavorare oppure di doverlo fare fuori legge.

«Questa - denuncia **Pierangelo Binello**, presidente regionale degli impiantisti di Confartigianato - è la conseguenza del provvedimento (Dpr 43/2012) che impone a tutti gli operatori che installano apparecchiature contenenti gas serra (pompe di calore, gruppi frigoriferi, condizionatori d'aria, lavatrici industriali, climatizzatori in abitazioni e su auto) di iscriversi al registro nazionale dei gas serra per ottenere il certificato di abilitazione. Un obbligo che impone alle imprese nuovi costi e adempimenti burocratici e che inoltre è impossibile da rispettare nei 60 giorni imposti dalla legge. Il termine ultimo per iscriversi è stato fissato al 12 aprile, ma i due mesi di tempo previsti dalla norma sono insufficienti per consentire alle Camere di commercio, che devono provvedere alla registrazione e al rilascio dei certificati, di espletare l'enorme massa di richieste d'iscrizione. Molti operatori, quindi, non riusciranno neanche a presentare la propria istanza d'iscrizione».

E così le imprese che non sono riuscite ad iscriversi e ad ottenere la certificazione che le autorizza ad operare non potranno più lavorare e, se lo faranno, rischiano forti sanzioni che partono da 10.000 euro.

«Una situazione assurda - sottolinea **Michele Quaglia**, presidente regionale degli autoriparatori di Confartigianato - che danneggia sia le imprese che i consumatori. Tale imposizione è tanto più grave nell'attuale crisi economica che coinvolge da anni le imprese artigiane».

Confartigianato Imprese Piemonte sollecita un intervento immediato del governo, ed in particolare del ministro dell'ambiente, per prorogare il termine del 12 aprile e consentire così agli imprenditori di completare l'iscrizione al registro e di poter operare rispettando la legge.



6

Dal Caaf Confartigianato servizi adeguati per tutti

Il Caaf Confartigianato Vercelli Pensionati e Dipendenti è un centro di assistenza fiscale i cui servizi sono diretti a semplificare la vita dei cittadini, lavoratori e pensionati.

Il Caaf con la professionalità e l'esperienza dei consulenti Confartigianato guida il cliente in quello che ad un occhio esterno può sembrare un mare confuso fatto di 730, Red, Isee, Successioni, Imu e molto altro ancora. Il Caaf Confartigianato Vercelli, attraverso i suoi sportelli, assiste sia i lavoratori artigiani sia gli imprenditori, che vogliono offrire ai propri dipendenti il servizio di assistenza fiscale, sia i privati che necessitano della compilazione del mod. 730.

Il modello 730, comporta notevoli vantaggi per i cittadini. Infatti il modello prevede la semplice indicazione dei redditi posseduti e degli oneri deducibili o detraibili mentre tutta la parte relativa al calcolo delle imposte è elaborata dal Caaf. In caso di credito d'imposta questo viene liquidato direttamente nella rata di pensione di agosto o settembre oppure nella busta paga di competenza del mese di luglio 2013. In caso di debito d'imposta si può rateizzare l'imposta dovuta fino a novembre 2013, con prelievo diretto sullo stipendio o pensione, senza ricordarsi

di effettuare alcun versamento.

Un'importante novità è che da quest'anno (2013) l'Inps non provvederà più all'invio del Cud cartaceo, ma lo renderà disponibile in modalità telematica. In altre parole il modello cartaceo verrà inviato solo su richiesta dell'interessato ed i pensionati potranno avere il loro modello Cud 2013 disponibile sul sito dell'Inps. Per ottenere la stampa del modello Cud i pensionati possono rivolgersi presso gli uffici di Caaf Confartigianato Vercelli che provvederà all'interrogazione della banca dati Inps e consegnerà il modello di certificazione dei redditi.

Nella dichiarazione dei redditi Mod 730/2013 il cittadino ha la possibilità di detrarre le spese di ristrutturazione e le spese di riqualificazione energetica sugli immobili. Tra le principali novità di quest'anno il Caaf si occuperà dei nuovi adempimenti indicando i dati degli immobili nella dichiarazione dei redditi, senza più la necessità di inviare la comunicazione al centro operativo di Pescara.

Il servizio messo a disposizione dal Caaf Confartigianato Vercelli permette di raccogliere i documenti necessari alla compilazione del Mod. 730/2013, nonché di elaborare e consegnare

al lavoratore la copia della dichiarazione con la comunicazione agli enti preposti, la predisposizione del mod. F24 per il versamento dell'imposta Imu. Inoltre da quest'anno l'Inps non effettuerà l'invio postale del modello Cud indispensabile per la dichiarazione dei redditi ma sarà a disposizione in forma telematica tramite il sito Internet. La nuova modalità riguarda anche i titolari di pensioni degli enti ad esso accorpati Inpdap, Ipost, Enpals. Presso la Confartigianato Vercelli è a Sua disposizione lo sportello del patronato Inps al quale potrà rivolgersi per chiedere copia cartacea del modello Cud e accedere a molti altri utili servizi. (verifica posizione contributiva pensionistica, mod. Red, rilascio modd. Ise - Isee, pratiche invalidità civile, ecc.). **Tutti possono avvalersi di questo servizio consegnando la documentazione relativa agli sportelli della Confartigianato di Vercelli entro il 16 Maggio.**

Il Caaf Confartigianato inoltre fornisce l'assistenza e la compilazione del modello Red e dell'Isee, per quest'ultimo il Caaf Confartigianato rilascerà l'attestazione che potrà essere utilizzata per tutte le prestazioni agevolate.



7

Martedì le procedure finiscono in consiglio

La discussione sulle procedure per i bandi pubblici che sta infiammando gli ambienti edili finirà martedì in consiglio comunale quando si discuterà una mozione presentata dal gruppo consigliare del Partito Democratico. Con il documento il Pd chiede «se l'amministrazione intenda urgentemente convocare le associazioni imprenditoriali Ance, Confartigianato, Cna e sindacati dell'edilizia, con l'apporto anche di rappresentanti dei partiti che attualmente compongono il Consiglio comunale, per avviare quelle misure di tutela per il mondo del lavoro e di massima trasparenza ed efficacia della spesa pubblica, scoraggiando la presenza di imprese che attuino ribassi anomali e non in linea con la congruità dei lavori in appalto». E poi chiede se «non si intenda urgentemente stilare un protocollo comune, alla presenza del Prefetto di Biella, che preveda il completo monitoraggio di tutti i lavori, gli appalti e i sub-affidamenti, constatandone la regolarità attraverso l'Osservatorio dei cantieri gestito dalla Cassa edile con il coordinamento ispettivo di Inps, Inail, Spresal e Direzione provinciale del lavoro».



Sconcertante ritorno del Sistri

E' sconcertante la decisione del Ministro Clini di riavviare il Sistri nonostante tutte le criticità sul sistema di tracciabilità dei rifiuti più volte evidenziate dalle imprese. Una decisione che non tiene minimamente conto delle gravi difficoltà che in questa fase di dura e profonda recessione stanno attraversando le Pmi, in particolare del terziario di mercato e dell'artigianato, ormai ridotte allo stremo. La crisi economica e finanziaria che stiamo attraversando richiederebbe prioritariamente di indirizzare gli sforzi del Governo verso misure e provvedimenti capaci di far ripartire l'economia e non verso atti capaci solo di penalizzare ancora di più le imprese che faticosamente stanno cercando di mantenersi in vita garantendo milioni di posti di lavoro. Nonostante Rete Imprese Italia abbia ripetutamente evidenziato le problematiche derivanti dalle disposizioni contenute nel decreto nulla risulta essere cambiato. La decisione appare, pertanto, in netto contrasto con quanto riscontrato dalle imprese fino ad oggi e ben evidenziato nella relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nonché clamorosamente certificato dalle ultime indagini della magistratura. Per la sopravvivenza del sistema economico e produttivo del Paese si ritiene dunque indispensabile un intervento diretto del presidente del Consiglio affinché sia immediatamente ritirato e abrogato il decreto e, contestualmente, sia prorogato l'attuale periodo di sospensione del sistema e relativi contributi. Inoltre, il riavvio di questo strumento dovrà necessariamente essere subordinato alla formulazione di un nuovo sistema di tracciabilità di semplice utilizzo, efficace per il reale contrasto alle ecomafie, di vantaggio per le imprese, fondato su criteri di trasparenza ed efficienza.

() Direttore Confartigianato Biella*



9

Coregone, carta vincente con l'Erbaluce

L'Hotel ristorante Marina vincitore assoluto del concorso gastronomico. Premiati anche i bimbi della scuola primaria

VIVERONE

Né antipasto né primo. Ad aggiudicarsi il "Coregone d'oro" è stato il secondo preparato dall'Hotel ristorante Marina di Viverone: tempura di verdure primaverili croccanti e coregone in tranci.

La competizione gastronomica, giunta alla terza edizione, si è svolta nel fine settimana a Viverone. A parteciparvi, i ristoratori del Basso Biellese, con una rappresentanza anche della Valle Elvo e del Canavese.

I premiati. Nelle singole sezioni, a vincere sono stati la Trattoria Rolle di Viverone, con un antipasto a base di coregone cotto al vapore sottovuoto al profumo di agrumi e maggiorana, e l'agriturismo Variselle di Roppolo, con un primo piatto a base di risotto con ragu di coregone e asparagi mantecato ai pistilli di zafferano (l'Hotel ristorante Marina, con il piatto vincitore del "Coregone

d'oro", si è classificato al primo posto nella categoria riservata alle seconde portate).

La commissione giudicatrice era composta dal sindaco di Viverone, Antonino Rosa, dal presidente dell'Enoteca regionale della Serra, Guido Dellarovere, e da Roberto Perrici (relatore e sommelier Ais), Dario Torrione (Club Papillon) e Sergio Mario Tos (Confagricoltura Torino).

In occasione della premiazione, sabato pomeriggio al Ristorante Pescatori, a Viverone, è stato inoltre consegnato un riconoscimento agli alunni di terza, quarta e quinta della scuola primaria di Viverone e Roppolo, autori di disegni e ricerche sul tema della manifestazione. Manifestazione che prevedeva, tra l'altro, la visita guidata (sabato) al Centro di piscicoltura di Viverone, per osser-

vare i 300mila avannotti che presto verranno immessi nel lago.

Coregone protagonista, poi, anche della giornata di ieri, con il convegno svoltosi all'Hotel Marina, nel corso del quale si è parlato di promozione, incubazione, svezamento e opportunità gastronomica di questa specie ittica.

La terza edizione del "Coregone d'oro" è stata promossa dal Comune di Viverone e organizzata in collaborazione con Confagricoltura Torino, Enoteca Regionale della Serra e Atl del Biellese. «Si tratta di un'iniziativa importante - ha concluso il sindaco, Antonino Rosa - che intende valorizzare il nostro lago e un prodotto ittico come il coregone che, accompagnato all'Erbaluce di Caluso docg, diventerà la carta vincente sulle tavole dei nostri ristoranti».

● **Lara Bertolazzi**

bertolazzi@ecodibiella.it



Qui sopra, gli chef premiati. A destra, gli studenti che hanno partecipato al concorso (Foto Sartini)



Uno sportello per le imprese interessate alla green economy

"Percorsi verso la green economy. L'efficienza energetica e la filiera dell'edilizia". È il titolo del convegno organizzato oggi all'Environment Park da Confartigianato Torino e realizzato con il sostegno della Camera di commercio, per presentare le opportunità di risparmio e investimenti nel comparto. In occasione del convegno sarà presentato lo sportello dedicato all'assistenza delle imprese in materia di Green Economy che rappresenta l'obiettivo finale del percorso progettuale. "Percorsi verso la Green Economy" si propone infatti di coinvolgere un campione rappresentativo di aziende del territorio per valutare l'efficacia delle azioni proposte per poi estenderle, attraverso lo sportello, ad altre aziende che ne facciano richiesta. L'obiettivo è sensibilizzare sul tema del risparmio, attraverso momenti pubblici di approfondimento e di confronto, promuovere azioni a sostegno del risparmio energetico, aggiornare le competenze artigiane attraverso uno specifico percorso di formazione.

[al.ba.]



Nuovo progetto

I percorsi di Confartigianato
“verso la green economy”

CONFARTIGIANATO Torino lancia uno sportello che fornisce assistenza alle imprese del settore artigiano che intendano adottare pratiche per risparmiare energia e ridurre il proprio impatto ambientale. Il progetto verrà presentato questa mattina, durante il convegno “Percorsi verso la green economy. L'efficienza energetica e la filiera dell'edilizia”, in programma dalle 9.30 all'Environment Park. L'idea è di coinvolge-

re un campione rappresentativo di imprese per valutare l'efficacia delle loro azioni e per poi estenderle, attraverso lo sportello, ad altre realtà. In questo modo l'associazione artigiana vuole sensibilizzare i soci sul tema

del risparmio energetico, fornire loro dei servizi di consulenza e assistenza e aggiornare le loro competenze attraverso percorsi di formazione. Spiega Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino, che «questa at-

tenzione è dovuta da un lato al fatto che i progressi in materia di efficienza energetica si traducono immediatamente in efficienza aziendale e dall'altro perché saranno le Pmi a creare i cosiddetti “green jobs”: secondo i dati di Eurobarometro, nel 2012 il 13 per cento dei posti di lavoro nelle piccole e medie imprese è “verde”, contro il 3 per cento nelle grandi aziende».

(*ste. p.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



12

Missione del Ceip nell'ambito del congresso mondiale delle Camere di commercio

Le eccellenze del Piemonte a Doha uno stand nel nome della creatività

DAIERI e fino a giovedì in Qatar si svolge il Congresso mondiale delle Camere di commercio e a rappresentare l'Italia ci sono anche otto imprese piemontesi. Si tratta di Aurora, Gobino, Fisisico, Mattioli, Pininfarina, Mabel, Italian design Torino e Gp Design&Burnazzi, tutte riunite nello stand allestito dall'ente camerale torinese. La missione è stata organizzata nell'ambito del Progetto integrato di filiera (Pif) chiamato «Piemonte creative industries» e gestito dal Ceipiemonte su incarico della Regione e delle Camere di com-

Giovedì Barberis raccoglierà il testimone dalla capitale del Qatar in vista del 2015

mercio di Torino, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Le imprese sbarcate a Doha si occupano di oreficeria, alimenti, moda e design e si distinguono per creatività, innovazione e qualità dei propri prodotti. Aziende di lusso, che in Qatar cercano clienti, partner e opportunità di investimento.

A guidare la delegazione torinese è il presidente della Camera di commercio di Torino, Alessandro Barberis, che giovedì raccoglierà il testimone dalla capitale del Qatar: il capoluogo ospiterà infatti nel 2015 il World Chambers Congress. Dice Barberis che «a Doha e ai circa 1.500 partecipanti del congresso mostreremo il meglio che Torino può offrire, dalla nostra capacità di organizzare un evento prestigioso come il Wcc alle bellezze turistiche del territorio, oltre naturalmente alle nostre filiere produttive conosciute in tutto il mondo».



Convegno **Confartigianato e Green economy**

■ «Percorsi verso la Green Economy. L'efficienza energetica e la filiera dell'edilizia» è il titolo del convegno organizzato alle 9,30 a Environment Park di via Livorno 58, da Confartigianato Torino, presieduto da Dino De Santis, e realizzato con il sostegno della Camera di commercio di Torino, per presentare - nell'ambito dell'omonimo progetto - soluzioni innovative finalizzate al miglioramento dell'efficienza per le imprese nell'ottica delle frontiere dell'economia verde, illustrando le opportunità in termini di risparmi e investimenti. In occasione del convegno sarà presentato lo sportello dedicato all'assistenza delle imprese in materia di Green Economy che rappresenta l'obiettivo finale del percorso progettuale. «Percorsi verso la Green Economy» si propone infatti di coinvolgere un campione rappresentativo di aziende del territorio per valutare l'efficacia delle azioni proposte per poi estenderle, attraverso lo sportello, ad altre aziende che ne facciano successivamente richiesta.

